

Foglio Informativo

YouGo! IMPRESA Beni Strumentali – Nuova Sabatini

Tasso Fisso

Informazioni sulla banca

Banca Reale S.p.A.

Sede: corso Giuseppe Siccaldi, 13 - 10122 Torino; capitale sociale: Euro 30.000.000,00 interamente versato

Numero Verde: 803.808; Sito Internet: www.bancareale.it; Indirizzo mail: info@bancareale.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n.5426; codice A.B.I.: 3138

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni

Partita IVA 11998320011 - C.F./N. d'iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 07760860010

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE

(da compilare a cura del soggetto che entra in relazione con il cliente per effettuare attività di promozione e collocamento del prodotto in luogo diverso da filiali della banca)

<i>Nome e Cognome / Ragione Sociale</i>	<i>Sede (Indirizzo)</i>	<i>Telefono e E-mail</i>
<i>Iscrizione ad Albi o Elenchi</i>	<i>Numero Delibera Iscrizione all'Albo / Elenco</i>	<i>Qualifica</i>

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

YouGo! IMPRESA Beni strumentali – Nuova Sabatini è un finanziamento chirografario a medio termine, erogato dalla Banca con provvista propria e accordato ai sensi della convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico (ridenominato Ministero delle imprese e del made in Italy, in breve MIMIT) – ABI – Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) avente ad oggetto la Misura Beni strumentali 'Nuova Sabatini'.

La Misura – destinata alle micro, piccole e medie imprese (PMI), che rispettano i requisiti di accesso all'agevolazione previsti dalla Normativa Applicabile – è finalizzata ad agevolare le imprese nella realizzazione di programmi di investimento in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica e ad uso produttivo nonché investimenti in hardware, in software ed in tecnologia e digitali.

Per la realizzazione di tali investimenti, da effettuarsi in strutture produttive già esistenti o da impiantare nel territorio nazionale, la Banca mette una determinata somma di denaro a disposizione del Soggetto Beneficiario, il quale si impegna a restituirla alle scadenze previste da un piano di ammortamento concordato con la Banca, nonché a pagare periodicamente gli interessi maturati, calcolati a tasso fisso o tasso variabile.

A fronte degli investimenti finanziati, la Misura Beni Strumentali 'Nuova Sabatini' prevede un'agevolazione per le PMI nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo equivalente al predetto finanziamento, al tasso previsto dalla Normativa vigente, in base alla tipologia dell'investimento.

Sono finanziabili ed agevolabili i **programmi di investimento da realizzare** purché vengano ultimati entro il periodo massimo di 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, pena la revoca dell'agevolazione.

In via ordinaria, l'erogazione del finanziamento avviene successivamente all'adozione del provvedimento di concessione del contributo da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Tuttavia, a fronte di una specifica richiesta motivata da parte del cliente, formalmente trasmessa alla Banca, il finanziamento potrà essere stipulato ed erogato anche prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

L'erogazione anticipata è subordinata alla valutazione discrezionale della Banca e alla sussistenza dei presupposti richiesti.

Gli investimenti devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo di Bilancio dell'impresa per almeno 3 anni.

Il programma d'investimento, unitariamente considerato, deve essere avviato in data successiva alla data di trasmissione della domanda di accesso al contributo, da inoltrare tramite posta elettronica certificata alla Banca, pena la revoca totale delle agevolazioni. Il programma si considera avviato, a titolo esplicativo, se l'impresa assume impegni giuridicamente vincolanti atti a ordinare macchinari, attrezzature, impianti etc., se sono state emesse

fatture relative a uno o più beni che compongono il programma di investimento, se sono stati effettuati pagamenti, anche in acconto, ai fornitori di progetto.

Nel caso in cui intervenga una variazione del soggetto beneficiario per effetto di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio, successivamente alla presentazione della domanda ed entro i tre anni successivi alla data di ultimazione del programma d'investimento o comunque antecedentemente alla data di erogazione dell'ultima quota di contributo, il soggetto subentrante ne dà tempestiva comunicazione, tramite PEC, alla Banca.

Per i requisiti di accesso all'agevolazione, per le modalità di presentazione della domanda, per la richiesta ed erogazione del contributo e per ogni altra specifica relativa alla Misura Beni Strumentali "Nuova Sabatini" si rimanda alla Normativa Applicabile consultabile sul sito del MIMIT.

Garanzie: l'impresa potrà accedere alla garanzia gratuita del **Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese** fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento).

Il ricorso alla Garanzia Diretta del Fondo ex Legge 662/96, comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it

La Banca può inoltre richiedere, in funzione di valutazione del merito creditizio, garanzie reali (ad esclusione dell'ipoteca) o personali.

La Banca, nel deliberare il finanziamento, può concedere un importo inferiore e/o rideterminare la durata e/o il profilo di rimborso indicati dall'impresa proponente in sede di richiesta del finanziamento, in ragione del merito creditizio dell'impresa proponente stessa.

Si ricorda che, così come descritto dalla Normativa di riferimento della Misura Beni Strumentali Nuova Sabatini, l'erogazione del contributo ministeriale è condizionata dal possesso da parte dell'impresa richiedente dei requisiti, oggettivi e soggettivi, stabiliti e disciplinati dalla legge.

In caso di interesse, il Cliente può richiedere un servizio di consulenza per la predisposizione e l'invio della pratica di richiesta del contributo ministeriale. Il servizio di consulenza non è obbligatorio per la presentazione della pratica e non influenza le decisioni della Banca in merito all'erogazione del finanziamento.

Il Cliente che decida di avvalersi del servizio di consulenza può rivolgersi ad un fornitore a sua scelta. Si informa che la Banca risulta convenzionata con Cerved Group Spa e che quindi, nel caso in cui il Cliente decida di avvalersi del servizio di consulenza della stessa, tale situazione potrebbe comportare un conflitto di interesse. Pur in presenza di tale potenziale conflitto di interesse, Banca Reale opera sempre in modo da non recare pregiudizio ai clienti, per i quali si impegna ad ottenere il miglior risultato possibile in relazione alle rispettive richieste ed esigenze.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso;
- in caso di fideiussione, il fideiussore risponde con tutto il suo patrimonio in caso di inadempimento della parte mutuataria fino all'ammontare massimo della garanzia concessa, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti della parte mutuataria;
- in caso di mancata ammissione, erogazione o di revoca dell'agevolazione pubblica, il cliente assume l'impegno irrevocabile alla restituzione del finanziamento e alla corresponsione degli interessi e degli oneri dovuti, secondo quanto pattuito nel contratto e secondo le scadenze previste dal piano di ammortamento concordato.

Principali Condizioni Economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla Banca.

Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata.

Quanto può costare il finanziamento

Vengono riportati i tassi fissi vigenti ed il relativo tasso annuo effettivo globale **TAEG**.

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di:

- importo € 100.000,00
- durata 60 mesi
- rata mensile
- spese istruttoria € 2.000,00
- rimborso mediante rata mensile con addebito su conto corrente presso altro istituto: € 4,50

- spese per invio delle comunicazioni previste dalla legge: gratuite
- spese per incasso rata con pagamento per cassa: € 3,00
- applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura pro tempore vigente

Rata	Tasso annuo nominale	TAEG
mensile	9,00%	10,52%

Il **TAEG** sopra indicato è aggiornato al 02/05/2025

Oltre al Taeg vanno considerati altri costi quali gli eventuali costi di gestione del rapporto.

Dettaglio condizioni economiche

Finalità	investimento
Importo finanziabile	Minimo 20.000,00 euro Massimo 4.000.000,00 euro Il finanziamento può essere concesso fino al 100% dell'investimento considerato ammissibile dalla Normativa di riferimento (IVA esclusa)
Durata	Minimo 2 anni - Massimo 5 anni ivi compreso un periodo di preammortamento di massimo 12 mesi; per finanziamenti con durata pari a 2 anni il preammortamento può essere solo fino ad un massimo di 6 mesi
Erogazione	In un'unica soluzione
Divisa	Euro

Tassi

Tasso debitore di interesse nominale annuo	Il tasso di interesse nominale annuo (T.a.n.) è fisso ed è determinato al momento della stipula. T.a.n. 9,00%
Tasso di interesse di preammortamento	corrisponde al tasso di interesse nominale annuo
Tasso di mora	0,00%
Metodo di calcolo degli interessi	Interessi di ammortamento: il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno commerciale (gg. commerciali - determinati considerando ciascun mese intero composto da 30 gg. /360) Interessi di preammortamento e di mora: il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno civile (gg. effettivi/365)
Tipo divisore per calcolo di interessi	Anno civile (365 o 366 se anno bisestile)

Spese

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	2,00% sull'importo del finanziamento richiesto (importo minimo 600,00 euro)
-------------	--

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata con addebito in conto corrente Banca Reale	Gratuite
Incasso rata con addebito in conto corrente presso altro istituto	4,50 euro
Incasso rata con pagamento per cassa	3,00 euro
Compenso per estinzione anticipata (% del capitale rimborsato in anticipo)	2,00%
Invio comunicazioni previste dalla legge, cartaceo solo su richiesta	Gratuite
Invio comunicazioni previste dalla legge online	Gratuite
Spesa per rata insoluta	€ 20,00

Altre spese da sostenere

Imposta sostitutiva	Il cliente può optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva pari allo 0,25% della somma erogata oppure per la tassazione ordinaria
Garanzie	Garanzie pubbliche, reali (ad esclusione dell'ipoteca) e/o personali

Piano di ammortamento

Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante Le rate di ammortamento sono composte da quota capitale e quota interessi; le rate di preammortamento sono composte da soli interessi.
Periodicità delle rate di ammortamento	Mensile, trimestrale, semestrale con scadenza a fine mese
Periodicità delle rate di preammortamento	Corrisponde alla periodicità delle rate di ammortamento

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al Documento di Sintesi.

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata di ammortamento*

(L'importo della rata è da considerarsi al netto delle spese di incasso rata)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento in mesi, compreso il periodo di preammortamento anche tecnico (mese di erogazione)	Importo della rata mensile di ammortamento per €100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (**)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (**)
9,00%	60 mesi	€ 2.075,84	n.a.	n.a.

(*) Considerando un finanziamento con frequenza rata mensile

(**) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di riferimento può essere consultato in filiale e sul sito Internet (www.bancareale.it)

Estinzione anticipata, portabilità e Reclami

Estinzione anticipata

Il Cliente ha diritto, in qualsiasi momento, di esercitare la facoltà di estinzione in via anticipata del finanziamento, corrispondendo alla Banca l'ammontare del capitale residuo, pari alla somma della quota capitale delle rate non ancora scadute, oltre agli interessi, accessori ed oneri maturati sino al momento dell'esercizio di detta facoltà e un compenso onnicomprensivo per l'estinzione del mutuo nella misura del 2,00% (due virgola zero per cento).

Ad esempio:

capitale restituito anticipatamente 1.000,00 (mille) euro e commissione del 2,00%:

1.000,00 x2,00
----- = 20,00 euro
100

Per l'estinzione anticipata non potrà essere addebitato nessun altro onere oltre al compenso omnicomprensivo sopra indicato.

In caso di rimborso anticipato del finanziamento, la Banca è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Ministero tramite piattaforma (entro il termine di centoventi giorni dal rimborso/riscatto anticipato).

Recesso dal contratto

In determinate ipotesi (es. mancato pagamento, anche solo parziale, di una rata, vicende riguardanti il Cliente o gli eventuali garanti che, incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica, pongono in pericolo la restituzione delle somme alla Banca) è facoltà della Banca risolvere il contratto e conseguentemente ha diritto all'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere, nei casi previsti dalla legge, neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvede a concludere gli adempimenti riguardanti la richiesta del Cliente entro 30 giorni dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole in caso di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati a mezzo lettera, spedita con raccomandata a.r. indirizzata a Banca Reale S.p.A. - Ufficio Reclami - Corso Giuseppe Siccardi 13, 10122 Torino oppure via fax al numero 011.5165550, o per via telematica all'indirizzo e-mail info.reclami@bancareale.it oppure a mezzo posta certificata all'indirizzo sedecentrale@pec.bancareale.it, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, informarsi presso le Filiali della Banca d'Italia o la propria Banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel.06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, il Cliente è tenuto, pena l'improcedibilità della relativa domanda, ad esperire preliminarmente il procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario oppure il procedimento di mediazione ai sensi delle leggi applicabili presso l'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta salva la possibilità, per le parti, di concordare, anche successivamente alla conclusione dei contratti, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi delle leggi applicabili.

Legenda

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione ristrutturazione dell'immobile.
Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato rimborso.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria presa a riferimento per determinare il tasso di interesse.
IRS	(Interest Rate Swap) È l'indice di riferimento che esprime il tasso di interesse atteso dal mercato per il periodo futuro (da 1 a 10 anni) ed è utilizzato per determinare il tasso di interesse sui mutui a tasso fisso; come l'Euribor anche l'IRS è rilevabile sui principali quotidiani. Si tratta di un tasso interbancario calcolato facendo la media degli Irs delle principali banche dell'unione monetaria europea. Viene diffuso quotidianamente dalla Federazione bancaria europea e pubblicato sui giornali economici.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Piano di ammortamento	È il piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano

soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.

Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa ad una parte degli interessi dovuti alla banca per il prestito.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spese d'istruttoria	Spese sostenute dalla Banca per l'analisi di concepibilità e/o revisione di un fido.
Spread	È la differenza espressa in punti o frazione di punti rispetto al tasso di riferimento.
Tasso Annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel rimborso del finanziamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.